



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO

ANNO 2016

PREMESSA

Le parti, nella consapevolezza che il Fondo Unico di Amministrazione è finalizzato a promuovere significativi incrementi dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi strategici per la Giustizia Amministrativa, convengono - attraverso la previsione di meccanismi premiali strettamente correlati agli obiettivi delle strutture dirigenziali - che le risorse del Fondo siano prioritariamente utilizzate per erogare compensi diretti ad incentivare il miglioramento dell'efficienza organizzativa nel suo complesso e modalità di organizzazione del lavoro che favoriscano il coinvolgimento del personale nel raggiungimento delle finalità di innovazione che l'Amministrazione si propone.

La specificità della Giustizia Amministrativa, caratterizzata dal nesso funzionale esistente tra l'attività giurisdizionale e quella amministrativa, comporta problematiche peculiari rispetto alle quali la ricerca di soluzioni è in continua evoluzione. Basti considerare che nell'anno in corso è prevista l'estensione della sperimentazione del processo amministrativo telematico presso tutti gli uffici giudiziari, con una notevole implementazione della digitalizzazione e la conseguente organizzazione del Sistema Informativo della giustizia amministrativa (cd."SIGA"), *per la trattazione in via automatizzata di tutte le attività, dati, servizi, comunicazioni e procedure relative allo svolgimento dell'attività processuale*. Considerata la situazione riscontrabile negli Uffici, la disciplina del Fondo concordata tra le parti mira dunque a superare la situazione di criticità determinata dalle consistenti vacanze di organico che sono di ostacolo all'incisivo processo di riorganizzazione delle strutture e alla maggiore implementazione delle modalità tecnologiche in uso presso tutte le sedi, nonché alla migliore realizzazione di quanto disposto dalla vigente legislazione sul processo amministrativo.

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo di amministrazione per l'anno 2016 si applica a tutto il personale civile, di ruolo e comandato non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, in servizio presso gli

Uffici centrali della giustizia amministrativa, i Tribunali amministrativi regionali, gli Uffici affari consultivi e giurisdizionali del Consiglio di Stato.

ART. 2

DURATA E DECORRENZA

Il presente contratto produrrà effetti dal giorno successivo alla sua firma, salvo diversa indicazione in esso contenuta, e conserverà la propria efficacia fino alla sottoscrizione di un successivo contratto collettivo integrativo o fino all'entrata in vigore di una nuova disposizione legislativa che detti norme con esso incompatibili.

ART. 3

PUBBLICITA' DEL CONTRATTO

Il contratto sarà trasmesso ai responsabili degli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa.

ART. 4

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

COSTITUZIONE

L'ammontare del fondo unico per l'anno 2016 è pari a **€ 6.260.175,95** e l'ammontare delle risorse è esposto nell'allegata **tabella A**, che costituisce parte integrante del presente contratto. Preventivamente rispetto alla individuazione dei criteri di assegnazione al personale, occorre considerare che dal suddetto importo (pari ad **€ 6.260.175,95**) vanno detratti i seguenti accantonamenti: **€ 334.835,54** (differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali); **€ 1.487.562,72** (sviluppi economici all'interno delle aree, disposti con decorrenza 1 gennaio 2010). L'ammontare del fondo disponibile risulta pertanto pari a **€ 4.437.777,69**(cfr. tabelle di dettaglio).

DESTINAZIONE DEL FONDO

Premesso che la disciplina del Fondo Unico di Amministrazione deve essere improntata a criteri di premialità, del riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, le parti convengono sulle destinazioni di seguito indicate.

1. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le posizioni organizzative, previste dagli articoli 18 e 19 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998 - 2001, sono remunerate con le risorse esposte al punto 1) sub a) dell'allegata **tabella B**, che costituisce parte integrante del presente contratto.

2. INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITA'

• Produttività collettiva

La situazione di particolare criticità della Giustizia Amministrativa è determinata, come descritto in premessa, da una grave insufficienza della dotazione organica di personale amministrativo, a fronte di un'intensa attività, complessivamente svolta ai diversi livelli, a supporto della funzione giurisdizionale, nella preparazione - svolgimento - gestione del post udienza, senza che sia predeterminabile la durata, per far fronte alle richieste degli utenti connotate da situazioni di urgenza, per consentire l'apertura al pubblico degli Uffici dal lunedì al sabato.

Questa criticità comporta forti ripercussioni nella gestione dei processi lavorativi istituzionali, tenuto anche conto delle implicazioni che gli interventi normativi sul processo amministrativo determinano sull'organizzazione del lavoro negli Uffici, in vista della sperimentazione e del prossimo avvio del processo telematico.

Si rende quindi necessario promuovere misure per una più efficace organizzazione del lavoro e per un più razionale impiego delle risorse disponibili, tese a favorire il coinvolgimento dei dipendenti sugli obiettivi di miglioramento e su "standard" dei servizi da erogare, attraverso soluzioni che garantiscano l'insopprimibile esigenza di continuità e di piena funzionalità dell'assetto istituzionale e operativo degli Uffici della Giustizia Amministrativa.

Tali soluzioni dovranno d'altra parte dare adeguato riconoscimento all'impegno, alla responsabilità, alla specificità delle prestazioni lavorative svolte dal personale a sostegno dell'attività istituzionale.

Ciò premesso, una quota, pari al 70% circa delle risorse disponibili sul Fondo, una volta finanziate le posizioni organizzative, è destinata all'incentivazione della produttività collettiva, da distribuirsi tra il personale che ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi/attività, indicati dal dirigente nel programma annuale di lavoro dell'Ufficio, nel rispetto del vigente piano della performance della giustizia amministrativa e del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, adottato con decreto n. 95/2013 ed eventuali, successive integrazioni e/o modificazioni, tenuto altresì conto dei limiti previsti dalla normativa in vigore (art. 5, comma 11bis D.L.95/2012 e successive integrazioni e/o modificazioni).

Tale quota di produttività è finanziata, quanto a €. 2.224.594,08, con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 44, della legge n. 69/2009 e, quanto alla parte restante, con le risorse storiche del F.U.A. destinate alle spese a carattere variabile, e viene corrisposta esclusivamente in caso di pieno conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun dipendente e indicati nel programma di lavoro.

Il programma, da predisporci nei termini previsti dal sistema di valutazione del personale, va strutturato sulle attività che l'Ufficio deve svolgere e tener conto delle linee di intervento prioritario indicate nel Piano della performance della G.A.; deve

contenere inoltre soluzioni organizzative atte a garantire – a seconda delle competenze coinvolte - un adeguato supporto all'attività giurisdizionale nel suo complesso e una maggiore flessibilità delle prestazioni, in un'ottica di miglioramento del servizio, e quindi tener conto dell'esigenza di assicurare la continuità dei servizi anche in orario disagiato, in condizioni di urgenza e nella giornata del sabato.

A tale scopo le parti convengono sulla opportunità di riconoscere al personale la parte del Fondo destinata alla produttività collettiva al fine di incentivare soluzioni per una maggiore flessibilità al raggiungimento degli obiettivi attraverso interventi che accrescano l'efficienza organizzativa della struttura.

Considerata l'esigenza di introdurre progressivamente omogenei "standard" di servizio sul territorio nazionale e soluzioni per una maggiore uniformità nell'organizzazione del lavoro negli Uffici, a parte la gestione delle situazioni di carattere eccezionale, sono state individuate, per ciascun ufficio, le fasce di incentivazione destinate a remunerare la produttività collettiva, come da contestuale informativa alle organizzazioni sindacali. Ai fini della programmazione degli obiettivi/attività, il dirigente verifica quindi, nel rispetto delle risultanze richiamate al paragrafo precedente, il livello di disponibilità del personale ad aderire alle diverse misure per il miglioramento organizzativo in modo da realizzare - anche con prosecuzione dell'impegno lavorativo, da rendersi altresì in orario disagiato e nella giornata del sabato - un servizio più rispondente alle esigenze funzionali dell'Ufficio.

Gli obiettivi di miglioramento predefiniti per la giustizia amministrativa scontano infatti la necessità di un maggior impegno da parte del personale, chiamato a fornire la propria disponibilità secondo determinate fasce di partecipazione: alta, intermedia e bassa

Per non inficiare l'operazione complessivamente promossa per tutte le strutture, la disponibilità a partecipare alle misure di miglioramento organizzativo in base alle fasce è espressa dal personale all'inizio dell'anno in modo da confluire nel piano di lavoro stilato dal dirigente.

In ogni caso l'orario disagiato e le prestazioni aggiuntive per le quali si è data disponibilità andranno svolte esclusivamente nelle giornate in cui si renda necessario far fronte alle esigenze di servizio, come risultante dal piano di lavoro del dirigente.

Il riscontro delle attività svolte, rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro, determina l'attribuzione mensile di quote differenziate di produttività, per 12 mesi, che vengono concordate, a seconda dell'area funzionale di appartenenza, nei termini che seguono:

a. FASCIA ALTA

€ 440 per l'Area Terza; € 370 per l'Area Seconda; € 300 per l'Area Prima

b. FASCIA INTERMEDIA

€ 295 per l'Area Terza; € 245 per l'Area Seconda; € 195 per l'Area Prima

c. FASCIA BASSA

€ 190 per l'Area Terza; € 170 per l'Area Seconda ; € 150 per l'Area Prima

L'attività svolta per il conseguimento degli obiettivi è costantemente monitorata per stato di avanzamento dal dirigente che, ai fini della liquidazione della produttività, procede alla rendicontazione mensile.

Entro il 10 del mese successivo a quello dell'effettuazione della prestazione lavorativa, il dirigente provvede pertanto alla verifica percentuale degli obiettivi realizzati rispetto alle indicazioni di programma, ai fini della proporzionale corresponsione della fascia incentivante.

La verifica è realizzata su dati oggettivi relativi alla prestazione lavorativa che si traducono, in concreto, nella misurazione dei risultati e nel giudizio di conformità agli obiettivi predeterminati nel piano della performance vigente. Le quote d'incentivazione, su base mensile, sono da intendersi in via provvisoria, salvo conguaglio all'esito della verifica finale.

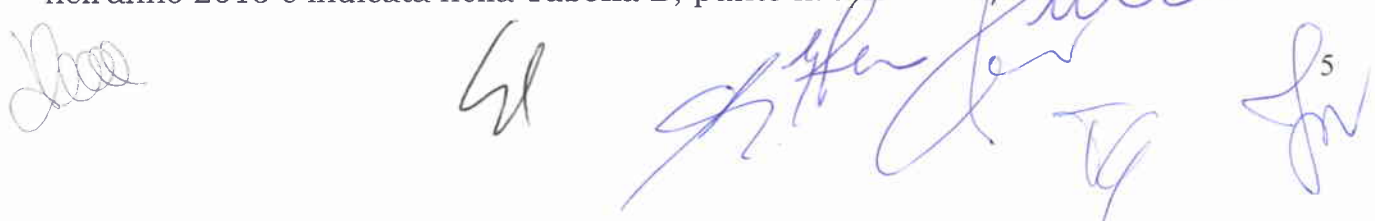
All'esito delle verifiche per stato di avanzamento, si procede altresì al riscontro dell'eventuale mancata realizzazione delle prestazioni programmate con possibilità di ripianamento, non più di tre volte nell'anno e solo a condizione che risulti funzionale al programma di lavoro dell'Ufficio. Tale possibilità è esclusa per la fascia di partecipazione più bassa.

Le parti s'impegnano a verificare, a cadenza semestrale, le modalità seguite dagli Uffici nella fase di programmazione e di verifica dei risultati, in modo da accompagnare l'attuazione della disciplina del Fondo definita con il presente contratto, valutando anche i correttivi che si dovessero rendere necessari per il futuro. Pertanto, una volta redatti e comunicati al personale, i piani di lavoro dovranno essere inviati, a cura del dirigente, al Segretariato Generale - UORR. Inoltre, a cadenza semestrale, si procederà alla verifica dell'andamento delle soluzioni concordate in termini finanziari, rispetto alle previsioni.

La retribuzione sull'obiettivo può essere percepita anche dal personale in part time orizzontale, proporzionalmente alla prestazione resa.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale può aderire all'efficienza organizzativa limitatamente al periodo/giornate di effettiva attività lavorativa, convenendo le parti sulla deroga prevista dall'art. 23, comma 4, del C.C.N.L. sottoscritto il 16 maggio 2001.

La somma stanziata per la remunerazione della produttività collettiva nell'anno 2016 è indicata nella **Tabella B**, punto n. 2 lettera b).



- **Produttività individuale**

La parte restante del Fondo, pari al 30% circa delle risorse, viene destinata a ulteriormente remunerare il diverso livello di produttività in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché alla comparazione tra i risultati dell'Ufficio e quelli individuali, nel rispetto del piano della performance della struttura organizzativa della giustizia amministrativa e del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato.

La somma stanziata per la corresponsione della produttività individuale è indicata nella Tabella B, punto n. 2 lettera c).

3. INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', INDENNITA' AI CENTRALINISTI NON VEDENTI

3.1. indennità di turno

Con riferimento agli Uffici centrali della giustizia amministrativa che richiedono, per la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero, l'adozione di un orario di lavoro articolato in turni si prevede la destinazione di una quota parte del fondo unico. L'indennità giornaliera da corrispondere al personale che articola in turni l'orario di lavoro individuale è pari a euro 12,92 lordi.

L'adozione dei turni può anche prevedere la parziale sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, per soddisfare l'esigenza della continuità del servizio.

3.2. indennità per reperibilità

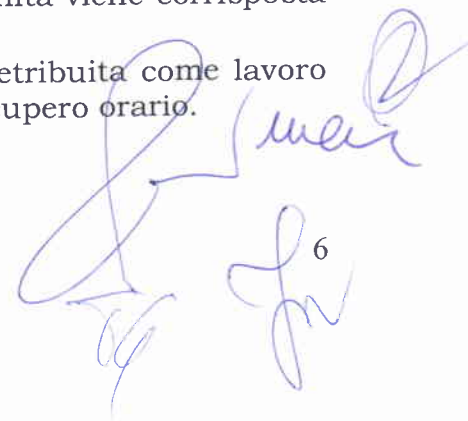
Per essenziali e indifferibili necessità di servizio, che non possono essere assolte attraverso altre forme di articolazione dell'orario di lavoro e con esclusivo riferimento al personale appartenente ai profili professionali tecnico-informatici, potrà essere adottato l'istituto della reperibilità, compatibilmente con quanto previsto dall'accordo 12.1.1996, art. 8.

La durata massima del periodo di reperibilità è di 12 ore. Il dipendente può essere collocato in reperibilità per non più di 6 volte in un mese, esclusa la domenica. In caso di chiamata in servizio, durante il periodo di reperibilità, la prestazione di lavoro non può essere superiore alle 6 ore.

Per il turno di 12 ore è corrisposta una indennità nella misura di euro 17,50.

Per turni di durata inferiore alle ore 12 la predetta indennità viene corrisposta proporzionalmente alla durata stessa maggiorata del 10%.

In caso di chiamata in servizio, l'attività prestata viene retribuita come lavoro straordinario o compensata, a richiesta del dipendente, con recupero orario.



3.3. indennità ai centralinisti non vedenti (art. 9 della legge 23.3.1985, n. 113).

Ai centralinisti non vedenti è corrisposta, a carico del fondo unico di Amministrazione, l'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

La somma stanziata per la corresponsione delle predette indennità (punti a), b), c) e d) è indicata nell'allegata **tabella B** punto n. 2 lettera a).

Le economie derivanti dall'applicazione degli istituti di cui al paragrafo 2 – produttività collettiva e 3 – indennità varie confluiscono nella quota del fondo unico destinata a remunerare la produttività individuale.

4. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA GLI UFFICI – DISPOSIZIONI VARIE

Quanto alla ripartizione delle risorse tra gli Uffici si conviene su modalità orientate alla valorizzazione dei risultati dell'attività istituzionale, al miglioramento delle prestazioni lavorative e all'impegno profuso dal personale. Nel riparto delle risorse, le parti concordano pertanto su criteri improntati al riconoscimento dei risultati raggiunti da ciascuna struttura, individuando gli atti da assumere come parametro di misurazione:

a. per l'attività di segreteria e di supporto alla funzione giurisdizionale

- il numero dei ricorsi introitati, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- il numero dei ricorsi iscritti nel ruolo di udienza pubblica e alle camere di Consiglio, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- i provvedimenti cautelari emessi collegialmente in camera di consiglio, cui viene attribuito, ad unità di prodotto, il punteggio di **0,80**
- i provvedimenti monocratici (decisori, di estinzione, cautelari ed ingiuntivi) emessi, ai quali è attribuito, ad unità di prodotto, il punteggio di **1,20**;
- i ricorsi definiti con sentenza (anche in parte) ai quali è attribuita ad unità di prodotto il punteggio di **1,50**;
- il numero delle lettere di invito al pagamento del contributo unificato e il numero delle lettere per il recupero delle spese anticipate dall'erario e/o prenotate a debito, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,10**;
- il numero di iscrizioni a ruolo per contributo unificato, cui è attribuito il punteggio di **0,20**;
- il numero delle relazioni predisposte sui ricorsi in base alla cd. legge Pinto (L. 24 marzo 2001, n. 89), cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,10**;

- il numero di titoli esecutivi rilasciati sui provvedimenti giurisdizionali pubblicati, a seguito di richiesta avanzata dalle parti, cui viene attribuito, ad unità di prodotto, il punteggio di **0,10**;
- il numero degli avvisi di perenzione ultraquinquennali inviati ai sensi del c.p.a., rispetto al totale di quelli complessivamente da predisporre, su base 100, cui viene attribuito il punteggio di **0,5**.

b. per l'attività di supporto alla funzione consultiva

- il numero degli affari in entrata, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,60**;
- il numero dei pareri iscritti nel "ruolo" di adunanza, cui è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**, in considerazione dell'attività richiesta dall'istruttoria degli affari trattati;
- i provvedimenti monocratici emessi (richieste di accesso agli atti da parte del ricorrente, deposito diretto ex art. 11 d.P.R.), ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,20**;
- il numero dei pareri sulla sola istanza cautelare spediti, cui viene attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **0,80**;
- il numero dei pareri spediti ai quali è attribuito ad unità di prodotto il punteggio di **1,30**;
- il numero degli affari controllati rispetto alle pendenze risultanti da NSIGA riferite al periodo 01/01/1970 al 31/12/2015, su base 100, cui viene attribuito il punteggio di **0,5**.

Sarà inoltre attribuito un ulteriore punteggio di 0,10 per ogni provvedimento giurisdizionale e per ogni parere pubblicato sul sito della giustizia amministrativa privato delle generalità del ricorrente in base alle disposizioni in vigore.

Nella determinazione del punteggio di ogni singola unità organica, i ricorsi/affari seriali incidono, sul totale conseguibile, nei limiti del 20%. per la parte eccedente le n. 1.000 unità.

Il budget per la produttività, assegnato al dirigente di ogni struttura, è così determinato: individuato il valore monetario di ogni punto attribuito, che è dato dividendo la quota stanziata del fondo per incentivare la produttività per il totale del punteggio conseguito da tutte le unità organiche, l'importo che risulta è moltiplicato per il punteggio conseguito da ogni singola unità organica. Il punteggio conseguito da ogni unità organica decentrata (Tribunali amministrativi regionali), in ragione dell'attività amministrativa espletata, è aumentato del 20%.

Per il personale degli Uffici centrali della G.A., l'ammontare complessivo del budget per la produttività da attribuire al dirigente di ogni unità organizzativa è determinato mediante il punteggio medio individuale ottenuto dalle 10 unità organiche che conseguono il miglior punteggio, moltiplicato il numero delle unità di

Lee

GI

[Signature]

[Signature]

[Signature]

men
[Signature]
8

personale in servizio (di ruolo e comandato) presso la struttura.

La remunerazione della produttività individuale, come determinata alla conclusione del processo di misurazione e valutazione, nel rispetto del piano della performance della struttura organizzativa della giustizia amministrativa e del sistema di valutazione del personale delle aree funzionali, sarà differenziata con l'attribuzione di una maggiorazione dell'1%, rapportata a ciascuna posizione economica, in considerazione della necessità di riconoscimento della professionalità legata alla posizione economica rivestita".

Presso ciascuna sede di contrattazione a livello locale, si procede alla informativa alle organizzazioni sindacali territoriali, sull'applicazione e la gestione della disciplina contenuta nel presente contratto.

In considerazione del fatto che il sistema è complessivamente improntato sugli obiettivi dell'unità organizzativa, le parti si danno atto dell'esigenza di monitorare eventuali situazioni in cui risulti particolarmente significativo lo scostamento tra obiettivi programmati e risultati raggiunti.

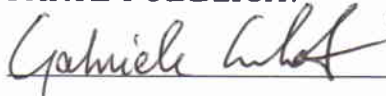
I dati relativi alla produttività e alla pubblicazione dei provvedimenti giurisdizionale sul sito internet della G.A., saranno rilevati dal sistema informativo della giustizia amministrativa ed elaborati secondo i criteri precedentemente indicati.

Il competente Ufficio gestione bilancio e trattamento economico provvederà alla determinazione del budget da attribuire a ogni struttura, ai fini della informativa alle organizzazioni sindacali territoriali che dovrà avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione del budget assegnato. Entro 2 giorni dall'informativa, dovranno essere trasmessi all'Ufficio gestione bilancio e trattamento economico i prospetti di corresponsione individuale dei compensi.

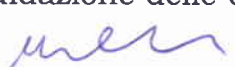



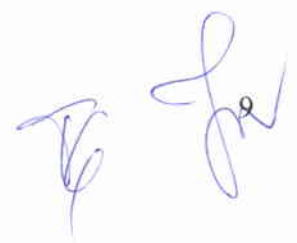
Il predetto Ufficio provvederà alla liquidazione delle competenze, in base ai dati comunicati, nella prima mensilità utile.

Roma, 21 luglio 2015

PER LA DELEGAZIONE DI
PARTE PUBBLICA:





PER LA DELEGAZIONE DI
PARTE SINDACALE:

CGIL/FP Diziano Gaugrocco

CISL/FP Mario Condore Joni Lualle

UIL/PA Roberto di Lauri

CONFSAL/UNSA /

USB/PI Gedeone Purpur

FLP Mepifelli

FEDERAZIONE UGL INTESA /

RISORSE

TABELLA A

DESTINAZIONE

TABELLA B

4.437.777,69

QUOTA CERTIFICATA DALL'U.C.B.R. ANNO 2004 (ART. 1, CO. 189, L. 266/2005)	3.577.275,56	ONERI SOCIALI	
RIDUZIONE EX ART. 67, COMMA 5, LEGGE 133/2008 (10%)	-357.727,56		
ART. 3 CONTRATTO INTEGRATIVO CCNL MINISTERI 2004-2005 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2003:	104.780,00		2.582,28
806 UNITA			636,32
ART. 32, CO. 1, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - INCREMENTO F.U.A. 0,11%	32.236,00		
ART. 6, COMMI 2 e 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - INCREMENTO FUA IN CONTO COMPETENZA COMUNICATO DAL M.E.F. CON NOTA IN DATA 3 LUGLIO 2009 PROT. N. 074772	57.152,00		2.582,28
ART. 32, CO. 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 RIASSEGNAZIONE AL F.U.A. DEL DIFFERENZIALE TRA FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE POSSEDUTA DAI DIPENDENTI ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE E FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE INIZIALE DEL PROFILO	251.050,54		4.435.195,41
R.I.A. PERSONALE CESSATO 2005-2006-2007-2008-2009-2010	286.487,94	2) SPESE A CARATTERE VARIABILE	
R.I.A. PERSONALE CESSATO 2011-2012-2013	97.858,72		
ART.61, comma 9, LEGGE 18 GIUGNO 2008, N.133			
R.I.A. PERSONALE CESSATO 2014	27.453,00		
ART. 15, COMMA 3, DEL CCNL 14/09/2007 RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE POSIZIONI SUPER A CARICO DEL FONDO DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRANSITATO A POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE (FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE ALL'INTERNO DELL'AREA O AD AREA SUPERIORE)	56.874,39		25.000,00
IMPORTO FUA 2015	4.133.440,59		
R.I.A. PERSONALE CESSATO ANNI 2011-2012-2013 TAGLIO CONSOLIDATO	-97.858,72		
	4.055.581,87	b) PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	3.059.765,03
ART. 44, CO. 6, LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69	2.224.594,08	c) PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	1.350.430,38
IMPORTO FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016	6.260.175,95		
DIFFERENZIALE A CARICO DEL FONDO TRA FASCE RETRIBUTIVE POSSEDUTE DAI DIPENDENTI IN SERVIZIO E FASCE RETRIBUTIVE INIZIALI	-334.835,54	TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE VARIABILE	4.435.195,41
SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISPOSTI CON DECORRENZA 1°/1/2010	-1.487.562,72		
TOT. FONDO DISPONIBILE	4.437.777,69	TOTALE GENERALE DELLE SOMME DESTINATE	4.437.777,69
		3) RESIDUO FONDO	0,00